

Codice A1813C

D.D. 9 febbraio 2022, n. 279

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 18/2022 relativa a opere di manutenzione dei manufatti a valle della controbriglia della traversa dell'impianto di Porte di Viù, sul Torrente Stura di Viù, in Comune di Viù (TO). Richiedente: Enel Green Power Italia S.r.l.



ATTO DD 279/A1813C/2022

DEL 09/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 18/2022 relativa a opere di manutenzione dei manufatti a valle della controbriglia della traversa dell'impianto di Porte di Viù, sul Torrente Stura di Viù, in Comune di Viù (TO).
Richiedente: Enel Green Power Italia S.r.l.

In data 24/11/2021 con prot. 27531 (ns prot. n. 56174/A1813B del 26/11/2021) la società Enel Green Power Italia S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione straordinaria dei manufatti a valle della controbriglia della traversa dell'impianto in località Porte di Viù, sul Torrente Stura di Viù, in Comune di Viù (TO).

L'opera di presa è situata sul torrente Stura di Viù e fa parte dell'impianto idroelettrico di Funghera salto Viù. Essa è costituita dalla traversa che ha mantenuto la funzione di briglia a seguito della rimozione delle paratoie (che permettevano lo sbarramento del bacino) e dalla vasca di carico immediatamente a valle; quest'ultima a sua volta è delimitata da una controbriglia a valle che degrada dal ciglio vasca fino al piano alveo del fiume. La vasca ha poi una paratoia di scarico oltre alle paratoie di presa all'imbocco del canale di derivazione.

I lavori riguardano il ripristino della controbriglia e dei muri di delimitazione erosi dal rotolamento dei massi durante i fenomeni alluvionali; in particolare si prevedono le seguenti opere:

- movimentazione materiale lapideo presente in alveo a monte della traversa per realizzazione della pista di accesso alle zone di carico/scarico materiale da parte dei mezzi e dell'elicottero;
- deviazione dell'acqua all'interno della vasca di carico mediante piccole ture o con tubazioni provvisorie;
- rimozione dei bolognini di rivestimento della platea della controbriglia divelti o in fase di distacco con loro accatastamento;
- demolizione della zona di platea e della trave di bordo ammalorate;
- posa in opera di bolognini in granito sulla platea e al piede della controbriglia, utilizzando in parte quelli rimossi in parte elementi nuovi, previa stesa di malta di allettamento;
- ripristino della platea in calcestruzzo della controbriglia e rifacimento della trave di bordo con

- calcestruzzo armato;
- risanamento delle murature perimetrali della controbriglia previa demolizione delle pietre in via di distacco;
 - lavori meccanici consistenti in revisione degli organi di movimentazione e sostituzione dello scudo in legno con uno metallico dello scarico di fondo della vasca.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali, redatti dall'Ing. Stefano Munari di Enel Green Power Italia S.r.l. ed in particolare, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, la *Relazione illustrativa, Estratto di mappa, Tavola stato di fatto – planimetria e sezioni, Tavola progetto – planimetria e sezioni*, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

In data 12.01.2022 con prot. 948 è stato comunicato alla società Enel Green Power Italia S.r.l. l'avvio del procedimento e richiesto il versamento delle spese istruttorie e la trasmissione di n. 2 marche da bollo da apporre sulla richiesta e sulla determina. Con successiva nota in data 26.01.2022 con protocollo di ricevimento n. 3187 la società richiedente ha trasmesso quanto richiesto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota in data 26/01/2022 prot. n. 11334 (pervenuto in data 3/02/2022 prot. n. 4370/A1813B), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la società Enel Green Power Italia S.r.l. ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i bolognini dovranno essere idoneamente ancorati alla platea sottostante; inoltre il ripristino della trave in c.a. dovrà avvenire tramite adeguato collegamento con il substrato roccioso sottostante;
3. il materiale litoide demaniale proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di parti in calcestruzzo della platea, ammalorate o in fase di distacco, dovrà essere allontanato completamente dall'alveo del corso d'acqua;
4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. è a carico del richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
6. le opere provvisorie (ture in materiale sciolto prelevato dall'alveo) dovranno essere interamente rimosse al termine dei lavori; le sponde, i manufatti e le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo

(abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della LR n° 37/2006 con nota prot. n. 4370/A1813B del 3/02/2022, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale, in risposta alla richiesta di parere del Settore scrivente prot. n. 795 dell'11.01.2022.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

Torino,

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico regionale
Area Metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO:“Lavori di manutenzione straordinaria a valle della traversa di Porte di Viù”
nel Comune di Viù (TO). -Parere ex-art. 12 della LR n° 37/2006

Con riferimento alla Vostra nota pari oggetto del 10/1/2022, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva che i lavori oggetto dell’istanza sono finalizzati a effettuare dei lavori di manutenzione straordinaria della traversa di derivazione idroelettrica della centrale Funghera di Viù con movimentazione di materiale lapideo presente in alveo a monte della traversa per realizzazione di una pista di accesso, al risanamento conservativo di platea e soglie in pietra della controbriglia a valle della traversa, nella sostituzione di uno scudo di legno sulla paratoia dello scarico di fondo della vasca di carico e nel risanamento degli organi di movimentazione della paratoia stessa.

Per quanto attiene l’allestimento dei cantieri, ai sensi dell’allegato A della DGR 72-13725 del 29/03/2010, si richiede che il cantiere sia organizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni :

- prima dell’esecuzione degli interventi in alveo sarà necessario predisporre idonee savanelle per confinare la vena liquida al fine di evitare inquinamenti fisici delle acque;
- nel caso in cui sia necessario mettere in secca (anche parziale) l’alveo, per effettuare i lavori in discorso, si ricorda l’obbligo di richiedere preventiva autorizzazione al Servizio scrivente con un preavviso minimo di 15 giorni lavorativi al fine di valutare se provvedere ad un recupero della fauna ittica; il recupero, qualora necessario, sarà effettuato a cura del personale di Città Metropolitana e a spese del richiedente;
- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità

1/2

d'inquinamento delle acque e del suolo; a tal fine tutte le operazioni di rabbocco e rifornimento dei mezzi dovranno essere realizzate lontano dall'alveo;

- i lavori in alveo non dovranno essere eseguiti nel periodo riproduttivo della fauna ittica potenzialmente presente, costituita da salmonidi, quindi nel periodo compreso tra ottobre e febbraio;

- al termine dei lavori dovranno essere smantellati tempestivamente i cantieri ed effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere.

Distinti saluti.

PV

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella